

Collezione Unica

FiloConduttore

l'Atelier di Via Tessoro presenta

venerdì **21 novembre** alle ore **21.00**
presso l'**Atelier di Via Tessoro**
via Tessoro n. 7, 10064 Pinerolo

Collezione Unica nov.08

quando la **sfilata** diventa performance

“ Collezione Unica è **fondamentalmente una filosofia**: **riproporre come si faceva ad inizio secolo la produzione artigianale dell'abito direttamente al pubblico, slegata da tutto quello che è la produzione industriale, perché i capi siano assolutamente unici e calzino perfettamente la persona** „ ...

Venerdì 21 novembre alle **ore 21.00** presso l'**Atelier di Via Tessoro** – via Tessoro n. 7, Pinerolo –, Gianpiero Capitani, Dina Lorenzon e Paola Paletto presentano **Collezione Unica nov.08**, esposizione in movimento d'abiti d'artigianato d'eccellenza e di nuove proposte di giovani “fashion designer” nati anche in seno all'*Istituto Europeo di design di Torino*. Una passerella d'abiti su misura e di giovani artisti, uno spazio per guardare, osservare e presentare l'artigianato di eccellenza che nasce in Torino.

Collezione Unica è molto più di una sfilata: si propone di mostrare abiti e stili del vestire. Due sarti e una tricoteuse a condurla, Gianpiero Capitani, Paola Paletto e Dina Lorenzon, tre artigiani del tessuto che raccontano con il loro lavoro l'abito e ne ripercorrono la storia, andando oltre, proponendosi di innovarlo di stagione in stagione, sempre rimanendo legati ad antichi modi di creare e calzare. Accanto a loro alcuni giovanissimi fashion designer e le loro proposte artistiche. **Passerella**, una sala nella provincia torinese in cui si crea e si mostra il lavoro, anche questa antica abitudine delle grandi sartorie d'un tempo, con il pubblico e gli addetti ai lavori invitati ad osservare, a comprendere l'idea che dà vita al vestire. **Tema** della collezione una ripresa del taglio e della sobria eleganza degli Anni Trenta italiani, epoca di Torino capitale italiana della moda (crocevia di idee provenienti dal nord che si spandevano verso la mittelEuropa), rielaborati alla luce di influenze odierne, in particolar modo orientali attraverso l'uso di lane cotte, la sottolineatura di decorazioni.

Con **Collezione Unica** si presenta un'idea di lavoro che, nel mondo globale della moda, sceglie il *locale*, *l'artigiano*, *il pezzo unico*. Un modo *lento* di presentare il vestire.

L'abito è proposto come segno del modo d'essere di colui che lo indossa, segno di una personalità esclusiva ma descrivibile attraverso *ago e filo*. Una sfilata, una presentazione non convenzionale, non commerciale, che non risponde a canoni segnatamente economici: non si vuole produrre di più, bensì dimostrare che si può produrre meglio. L'atelier si conferma inoltre fucina di nuovi passaggi, giovani stilisti, designer del tessile: ospite “fissa” Filomena Saltarelli, formatasi alla Royal Academy of Fine Arts di Anversa, e una giovane proposta dall'**Istituto Europeo del Design** torinese. Torino e il Piemonte di nuovo consolidano un'immagine di territorio in trasformazione, capace di valorizzare scienza, artigianato, enogastronomia e di saperle proporre in Italia e nel mondo.

Il concetto guida è il vestire fuori dall'abito in serie: il capo va indossato come una seconda pelle, un abito che racconti spirito e persona. L'atelier si propone di scavalcare il pregiudizio secondo cui il vestito su misura è costoso e legato a grandi occasioni, per presentare l'abito qual'è, cioè mezzo per ognuno di noi di mostrarsi nella società, atto soggettivo di espressione d'umore.

Ingresso Libero fino ad esaurimento posti
(data la limitatezza degli spazi) è obbligatoria la prenotazione
Alberto Dellacroce 349 8357091

Da lunedì 24 novembre **Collezione Unica** si *mostra*
per un'intera settimana negli spazi di **Chave 1890**,
via Pietro Micca 15/angolo Via dei Mercanti. Una mostra curiosa in cui osservare abiti
e oggetti d'arredamento guidati da una medesima filosofia: tradizione incrociata al design,
oggetti e abiti che vogliono “mostrare” la personalità di chi li sceglie!

l'Atelier di Via Tessore presenta



*La filosofia dell'Abito
e le prossime proposte:
un'Associazione
e un'Atelier **casa della cultura**
del fare e conoscere l'abito*

I tre autori della collezione vogliono esprimere una tendenza, segnare e indicare una delle strade possibili del vestire, del consumare, del pensare l'arte del cucito su misura.

Lentezza e creatività come segni distintivi, in Provincia e a Torino per scelta, una vocazione sartoriale che nasce dalla voglia di essere unici.



A cucire insieme i tessuti di Gianpiero Capitani, i filati di Dina Lorenzon (*// lino delle fate*) e gli accessori di Paola Paletto, lo stesso modo d'intendere il bel vestire: gli Anni Trenta come modello a cui far riferimento, con Torino capitale italiana del design del tessuto, e l'eleganza nella sobrietà delle linee e del dettaglio per ogni capo. Da qui nasce **Collezione Unica**, un'occasione per mettere in scena una linea d'abbigliamento unica nel suo genere, fatta di abiti e accessori che siano espressione della quotidianità di donne che vogliono essere impeccabilmente eleganti. La collezione trae ispirazione da influenze che provengono da lontano: i tre artisti proseguono il loro lungo percorso creativo ispirato dall'Oriente, elaborando questa volta le linee e i modelli della Russia, attraverso lane cotte, decorazioni, segni curiosi dell'abito.

L'Atelier di Via Tessore presenta



L'Associazione FiloConduttore:
il Cantiere 2009 d'abiti e d'idee

L'Atelier oggi si appresta a diventare ufficialmente Associazione, **FiloConduttore** appunto, con lo scopo di valorizzare e promuovere la sartoria artigianale, una moda che necessariamente deve essere definita alta. In mente, un utilizzo "personale" dei tessuti: per marzo 09 la presentazione di capi "compatibilmente naturali", progetti di lavoro a Km 0 con l'uso di sole fibre naturali, una biblioteca dell'arte della moda



(a chiudere un percorso di studio che attraverso l'uso di libri e quadri d'epoca ha dato vita ad una ricca collezione di costumi antichi), una ricerca storica sui tessuti e loro utilizzi, uno spazio laboratoriale aperto ai giovani che vogliono farne uso, attraverso seminari, laboratori, formazione.



Collezione Unica nov.08

quando la **sfilata** diventa performance

Dina Lorenzon – Maglieria

Nasce nel 1961 a Venaria Reale, vive e lavora ad Usseaux (To). Dopo gli studi tecnici approfondisce la propria passione per i filati andando a ricercare quelli che sono stati i punti, le rifiniture, la modellistica ed il ricamo della tradizione. Queste tecniche, tramandate per lo più oralmente, stanno alla base del lungo lavoro di conoscenza che dal 1988 si concretizza nel laboratorio *Il lino delle fate* la cui produzione si caratterizza per la qualità dei filati, tutti pregiati e lavorati rigorosamente a mano.

Gianpiero Capitani – Abiti

Nasce nel 1962 a Pinerolo dove vive e lavora. La sua formazione professionale inizia nel 1983 a Torino. La passione per l'abito lo spinge a continuare gli studi frequentando il centro Studi del Modello Ligas, l'Istituto Spinelli di Firenze e l'Istituto Carlo Secoli di Milano. Nel 1987 fonda il laboratorio *Insolito*. Attualmente è docente di modello presso l'Istituto Europeo del design di Torino.

Paola Paletto - Accessori

Nata nel 1982 a Pinerolo, inizia la sua formazione artistica all'istituto Statale d'Arte "A. Bertoni" di Saluzzo. Nel 2006 si diploma in pittura all'Accademia Albertina di Torino e parallelamente si dedica alla creazione di accessori in tessuto e di abiti. Ha frequentato l'Istituto Carlo Secoli di Milano, dove si è formata come modellista. Attualmente collabora con professionisti per la creazione di accessori.

Tra i fashion designer ospiti si segnala:

Filomena Saltarelli

Diplomata in Fashion & textile design presso lo IED di Torino nel 2003, ha proseguito gli studi di moda presso la Royal Academy of Fine Arts di Anversa, dove nel 2007 ha conseguito il diploma di laurea. Successivamente assistente dello stilista Francesco Scognamiglio, docente presso lo IED e designer per Beste group. Continua la sua collaborazione con diverse realtà torinesi, legate a Gianpiero Capitani e Walter Dang.

Alla sfilata partecipa anche:

Collezione "Reo" di Valentina De Stefano

Ha frequentato la scuola del Teatro Nuovo di Torino dal 1998 al 2001, quindi l'Istituto Europeo del Design dal 2001 al 2004. Ha quindi lavorato all'interno del Basic Net legato alla torinese Kappa e oggi collabora stabilmente con il gruppo Benetton di Treviso.

Credits:

l'Atelier di Via Tessore

L'Atelier si trova in via Tessore n. 7 , Pinerolo

Gianpiero Capitani – abiti – 347.0809947

Dina Lorenzon – maglieria – 333.3794200

Paola Paletto – accessori – 333.6742582

I tre autori della collezione vogliono esprimere una tendenza, segnare e indicare una delle strade possibili del vestire, del consumare, del pensare l'arte del cucito su misura.

Lentezza e creatività come segni distintivi, in Provincia e a Torino per scelta, una vocazione sartoriale che nasce dalla voglia di essere unici.

presentano

Da lunedì **24** a sabato **29 novembre 2008**
Chave Arredamenti

- via Pietro Micca 15/angolo via Mercanti, Torino -

Collezione Unica si mostra

quando la **sfilata** diventa **esposizione**

Lunedì 24 novembre, dopo la presentazione ufficiale di Pinerolo, gli abiti di **Collezione Unica** si spostano a Torino, in via Pietro Micca, 15 / angolo via Mercanti, ospiti di **Chave** arredamenti. Design e tradizione si incontrano in uno spazio dedicato all'arredamento, uno spazio nato più di un secolo fa (*Chave 1890*) e che oggi guarda alla sperimentazione d'interni.

La tradizione – lo stile Torino anni '30 ripreso e rivisto

Gli abiti e gli accessori di Gianpiero Capitani, Dina Lorenzon (*Il lino delle fate*) e Paola Paletto, che nascono a Pinerolo, in Provincia di Torino, traendo ispirazione dallo stile del vestire torinese degli Anni Trenta, si mostrano per un'intera settimana in una storica vetrina torinese. La "Città" li ospita nel luogo più adatto, un negozio dove, come accade per l'abito, lo stile torinese del Novecento incontra il design contemporaneo, un negozio che sa di anno in anno incontrare le differenti arti ed esporle in uno spazio apparentemente inconsueto.

6 giorni in vetrina, 6 giorni per esibire lo stile torinese: un abito d'un tempo, accanto ad un suo "gemello" moderno (per osservare il dettaglio ripreso in chiave moderna), alcuni vestiti di tessuto e maglieria, alcuni accessori, e alcuni modelli di giovanissimi designer torinesi (tratti dalle collezioni di Filomena Saltarelli e Valentina de Stefano).

La persona attraverso il proprio abito e la propria casa – filosofie del creare

L'abito è proposto come segno del modo d'essere di colui che lo indossa, segno di una personalità esclusiva ma descrivibile attraverso *ago* e *filo*.

La casa è un luogo in cui continuare ad essere se stessi, in cui esprimersi attraverso un oggetto, una libreria o una poltrona avvolgente e sinuosa.

Luoghi (l'abito e la casa) in cui stare, da indossare, in cui sentirsi davvero se stessi.

Chave arredamenti di via Pietro Micca unisce la tradizione torinese alla ricerca di oggetti insoliti, curiosi, dalle linee particolari. Insomma, veri e propri oggetti del design d'interni. Inoltre si presenta come laboratorio che unisce e dà spazio a differenti forme dell'arte: dalla fotografia al teatro, sino all'abito.

Gianpiero Capitani, Paola Paletto e Dina Lorenzon, tre artigiani del tessuto raccontano con il loro lavoro l'abito e ne ripercorrono la storia, andando oltre, proponendosi di innovarlo, accanto a loro alcuni giovanissimi fashion designer e le loro proposte artistiche. Tema della collezione una ripresa del taglio e della sobria eleganza degli Anni Trenta italiani, epoca di Torino capitale italiana della moda (crocevia di idee provenienti dal nord che si spandevano verso la mitteleuropa), rielaborati alla luce di influenze odierne, in particolar modo orientali attraverso l'uso di lane cotte e la sottolineatura di decorazioni.

Ingresso Libero – orario di apertura negozio

Lunedì pomeriggio

Martedì-Venerdì chiusi in pausa pranzo

Sabato orario continuato